

## **DIRITTO E PERSONA**

**Pubblica Amministrazione, Sanità e Diritti Civili**

**Blog a cura di Ernesto Mancini - avvocato**

**[www.dirittoepersona.it](http://www.dirittoepersona.it) [ernesto.mancini@hotmail.it](mailto:ernesto.mancini@hotmail.it)**

### **CALDEROLI, KIENGE**

#### **E LA DIFFAMAZIONE DI MATRICE RAZZIALE**

Raramente provo soddisfazione nell'apprendere che una persona è stata condannata da una sentenza penale. Se pure il primo pensiero va alla vittima a cui il colpevole ha fatto del male, penso anche al reo che si è distrutto la vita dovendo scontare anni di carcere. Meglio se non fosse accaduto nulla, se non ci fosse stato alcun crimine. Chiaramente non c'è equivalenza fra i due pensieri, ma albergano entrambi nella mia mente, seppure graduati.



Solo soddisfazione invece nel caso del Sig. Calderoli, attuale ministro per gli affari regionali e per le autonomie, che in questi giorni è stato condannato dal Tribunale Penale di Bergamo a 7 mesi di reclusione

(pena sospesa) perché il 13 luglio 2013 alla festa della Lega di Treviglio durante un comizio definì «**orango**» l'allora ministro dell'Integrazione Cecile Kyenge. Nel comizio, con tono sprezzante, egli si augurava pure che la Kienge tornasse “al suo paese africano a **stare con le scimmie**”.

**L'accusa per Calderoli era diffamazione aggravata dalla matrice razziale (art. 595 e 604 codice penale).** C'è stata sentenza di condanna per tale reato. Nel processo Kyenge non si era costituita parte civile, non aveva cioè chiesto al Tribunale la punizione del

reo né alcun risarcimento (gesto di superiorità politica comunque lo si interpreti).

Il Calderoli, come già detto in altro momento, ha un bel curriculum: leghista **secessionista** della prima ora, presidente del **Parlamento Padano** con sede in Mantova (2003, 2007, 2011-...), autore della



legge elettorale “**porcata**” come da lui stesso definita, fomentatore recidivo di **odio religioso**; vedi al riguardo l’episodio della **maglietta blasfema** anti-islam esibita in TV che provocò proteste e disordini a Bengasi con undici morti; vedi pure episodio del **maiale** da lui portato ad urinare in un terreno

lombardo destinato ad una moschea, per provocare il massimo del sacrilegio e di offesa per quei credenti.

Eppure questo razzista, tale per fatto notorio ma ora anche per effetto di sentenza penale, da allora si è fatto tre o quattro legislature oltre le precedenti ed oggi è ministro, promotore, presentatore, sostenitore a tempo pieno del disegno di legge per l’autonomia regionale differenziata, detta anche **legge “spacca Italia”**, con tanti suoi sodali parlamentari che gli vanno dietro.

Quante altre ne dovrà fare prima che per la politica qualcuno lo dichiari “impresentabile” !?!

Ernesto Mancini

3 giugno 2023